Anno **2023** Deliberazione n. **181**

COMUNE DI FORLÌ
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 29 Maggio 2023

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore	X	
CATALANO MARCO	Assessore		X
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore		X
MELANDRI VALERIO	Assessore		X
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
ROSSI BARBARA	Assessore		X
TOTALE PRESENTI: 6 TOTALE ASSENTI: 4			

Presiede **GIAN LUCA ZATTINI**, Sindaco

Partecipa **AVV. MICHELE PINI**, Vice Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER UTILIZZO DI PERSONALE FRA IL COMUNE DI FORLÌ ED IL COMUNE DI GENOVA

Visti:
- il T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;
- lo Statuto del Comune di Forlì;

Richiamate:
- la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 89 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Artt. 151 e 170 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) 2023 – 2025 e verifica stato di attuazione documento unico di programmazione 2022 – 2024 (art. 147 ter d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267)";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 90 del 22/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025"
- la Deliberazione di Giunta Comunale nr.1 del 11/01/2023 avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025– Approvazione";
- la deliberazione di Giunta comunale nr. 26/2023 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione anni 2023-2025;

Premesso che:
- nel mese di maggio 2023, il Comune di Forlì, insieme ad altri Comuni dell'Emilia Romagna, è stato colpito da eccezionali eventi meteorologici che hanno determinato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali con una conseguente grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e la sicurezza di beni pubblici e privati, oltre determinando altresì la perdita di vite umane, e l'evacuazione di diverse famiglie dalle loro abitazioni;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

- con delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 lo stato di emergenza è stato esteso al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini a seguito delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;

- con la delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023, il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale soggetto per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisionali strettamente necessari fino all'emanazione di ordinanze previsti dall'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2018;

- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 992/2023 sono state adottate le prime misure urgenti e nominato il Commissario delegato il presidente della Regione Emilia-Romagna per predisporre, entro 30 giorni, un

Piano di interventi urgenti volti al soccorso ed assistenza alla popolazione e al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della protezione civile;

- la medesima ordinanza di protezione civile ha previsto, inoltre, la realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa dei Comuni interessati dagli eventi, anche mediante interventi di natura temporanea;

- con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 997 del 25 maggio 2023 è stato stabilito che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI) coordini la partecipazione dei Comuni italiani non direttamente interessati dagli eventi in premessa per le attività volte a garantire la continuità amministrativa negli enti locali e nei territori interessati dagli eventi medesimi;

- con l'ordinanza di cui al punto precedente è stato altresì stabilito che i Comuni che intervengono a supporto degli Enti locali colpiti, al fine di potenziare le strutture impegnate nello svolgimento sia delle attività ordinarie, sia delle attività straordinarie conseguenti agli eventi, autorizzano l'impiego del proprio personale secondo quanto previsto dagli articoli 2103 e 2104 del codice civile e dal CCNL di riferimento e che il personale dei suddetti Comuni che interviene in esito ad apposito accordo rappresenta l'Ente ad ogni effetto di legge.

Rilevato che, con successive note operative, l'ANCI ha avanzato richiesta di disponibilità di personale tecnico e amministrativo e di personale della polizia locale da inviare a supporto dei Comuni colpiti dai suddetti eventi;

Atteso che:

- con deliberazione nr. 301/2018, il Comune di Genova ha deliberato l'adesione al Progetto ANCI "Colonna Mobili degli Enti Locali", impegnando l'Amministrazione comunale a rispettare gli "Indirizzi ANCI" e adottare il modulo di intervento per essere mobilitato nel caso di evento calamitoso fornendo la copertura logistica con l'invio di unità di personale[1]

- è volontà del Comune di Genova offrire il massimo supporto alla popolazione interessata ed alle Amministrazioni Locali e, in un'ottica di collaborazione istituzionale, autorizzare l'impiego del proprio personale temporaneamente, secondo quanto previsto dagli artt. 2103 e 2104 c.c., nonché dall'art. 23 CCNL 16/11/2022 assumendosi per intero i relativi oneri, fatta salva la possibilità di poter porre a carico del fondo emergenza nazionale o regionale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 gli eventuali oneri per lavoro straordinario e\o dell'indennità operativa omnicomprensiva e delle spese di trasferta, a seguito delle deliberazioni dello stato di emergenza;

Preso atto che:

- in data 26/05/2023 – Prot. N. 80/SIPRICS/AR/LA-23, l'ANCI ha stabilito – in esito ad una verifica dei fabbisogni egli enti interessati, ha stabilito che il Comune di Genova sia destinato come missione di supporto al Comune di Forlì;

[1] Solo per comuni colonna mobile

- con nota conservata agli atti del 26/05/2023, il Comune di Genova si impegna ad inviare a supporto del Comune di Forlì nr 5 addetti tecnici ed amministrativi e nr 6 addetti di polizia locale, a partire dal 29/05/2023 per almeno 6 settimane;

- il Comune di Genova ha indicato i nominativi, con relativo profilo professionale, del personale che ha dato la propria disponibilità a fornire supporto per il Comune di Forlì:

- nr. 6 Operatori di Polizia Locale, di cui nr. 5 Agenti di PL ([OMISSIS...] e nr. 1 Funzionario di PL [OMISSIS...]

- nr. 2 Istruttori Tecnici ([OMISSIS...]

- nr. 3 figure di natura amministrativa, di cui nr. 2 Istruttori Amministrativi ([OMISSIS...]) e nr. 1 Funzionario Amministrativo ([OMISSIS...]);

Esaminato il testo della convenzione, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;

Ritenuto, inoltre, di:

- assegnare nr. 6 operatori di Polizia Locale al Servizio Polizia Locale;
- assegnare nr. 5 addetti amministrativi e tecnici al Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde, cui fa capo la Protezione Civile; la Dirigente provvederà a coordinare il predetto personale, al fine di rispondere alle esigenze emergenti dai vari servizi;
- dare mandato alla Dr.ssa Alessandra Neri, del Servizio Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Forlì, o suo delegato, di sottoscrivere la convenzione dopo l'approvazione da parte degli organi competenti, autorizzandola ad apportare allo schema allegato le opportune modifiche formali che si renderanno necessarie in sede di sottoscrizione;

Visto:

- l'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Servizio Nazionale della Protezione Civile";
- l'art. 25 comma 2 lett. b) del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Servizio Nazionale della Protezione Civile"
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del n. 992 dell'8 maggio 2023
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione Civile n. 997 del 25 maggio 2023i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.
- l'art. 3 del ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 recante "Servizio Nazionale della Protezione Civile";

- la Nota operativa di Anci n.1 del 18 maggio 2023 e la nota operativa Anci n. 2 del 25 maggio 202;
- l'art. 134, comma 4 del T.U.E.L.

Rilevato che:
- la stipulazione della convenzione oggetto del presente provvedimento non altera la natura del rapporto di lavoro, che continua a far capo esclusivamente all'ente di appartenenza;
- l'utilizzo di personale tra amministrazioni in convenzione non integra una forma flessibile di assunzione e non comporta un incremento della spesa complessiva tra gli enti;
- il lavoratore matura, durante l'esecuzione della convenzione, i giorni di ferie previsti dal CCNL in relazione all'articolazione dell'orario di lavoro, rimanendo unico tale numero di giorni;
- la gestione delle assenze e dei fatti inerenti le vicende lavorative saranno oggetto di rendicontazione da parte dell'ente utilizzatore;

Dato atto che la presente deliberazione non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto all'art. 7 delle condizioni di utilizzo (allegato A) si specifica che non è dovuto alcun rimborso da parte del Comune di Forlì;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 e art. 147 bis, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267 e successive modificazioni successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, nr. 267 allegato, parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

D E L I B E R A

- di approvare le condizioni di utilizzo del personale di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di assegnare nr. 6 operatori di Polizia Locale al Servizio Polizia Locale;
- di assegnare nr. 5 addetti amministrativi e tecnici al Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde, cui fa capo la Protezione Civile; la Dirigente provvederà a coordinare il predetto personale, al fine di rispondere alle esigenze emergenti dai vari servizi;
- di dare mandato alla Dr.ssa Alessandra Neri, Dirigente del Servizio Organizzazione e Risorse Umane del Comune di Forlì, o suo delegato, di sottoscrivere la convenzione dopo l'approvazione da parte degli organi competenti, autorizzandola ad apportare allo schema allegato le opportune modifiche formali che si renderanno necessarie in sede di sottoscrizione;

- di dare atto che la presente deliberazione non necessita del visto di regolarità contabile, in quanto all'art. 7 delle condizioni di utilizzo (allegato A) si specifica che non è dovuto alcun rimborso da parte del Comune di Forlì;
- di dare inoltre atto che:
    - la stipulazione della convenzione oggetto del presente provvedimento non altera la natura del rapporto di lavoro con il dipendente interessato, che continua a far capo esclusivamente all'ente di appartenenza;
    - l'utilizzo di personale non costituisce una forma di lavoro flessibile né può comportare un incremento della spesa di personale complessiva tra gli Enti.

Inoltre, attesa l'urgenza di provvedere, per consentire l'immediata operatività della convenzione;

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.